

REGIONE PIEMONTE BU45 09/11/2023

Comune di Venaria Reale (Torino)

**BANDO GENERALE FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI GRADUATORIA PER
L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI E.S.**

Documento allegato

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Verbale N. 288 del 24/10/2023

Oggetto: BANDO GENERALE FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI E.S. - APPROVAZIONE DI INTEGRAZIONE AVVISO, INTEGRAZIONE MODELLO DI DOMANDA, INTEGRAZIONE DI ISTRUZIONI ALLA COMPILAZIONE, MODULO INTEGRAZIONE DOMANDE E PROROGA DEI TERMINI

L'anno duemilaventitre, addì ventiquattro, del mese di Ottobre, ore 17:10, in Venaria Reale, nel Palazzo Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Al momento dell'assunzione di questa deliberazione sono presenti:

P	A	Cognome e nome dei componenti	Funzione
Presente		GIULIVI FABIO	Sindaco
Presente		CERRINI GIANPAOLO	Vice Sindaco
Presente		DI BELLA GIUSEPPE	Assessore
Presente		TINOZZI LUIGI	Assessore
Presente		SANTOLIN MARTA BARBARA	Assessore
Presente		MARCHESE PALMINA ANTONELLA	Assessore
Presente		FEDERICO MONICA	Assessore
	Assente	PALUMBO PAMELA	Assessore

Assiste alla seduta il Segretario Generale Paolo Devecchi Assume la presidenza il Sindaco Fabio Giulivi

Il quale riconosciuta la validità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI la Legge Regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 e s.m.i. con oggetto "Norme in materia di edilizia sociale" e i Regolamenti attuativi per la formazione di graduatoria per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Sociale;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 5 della suddetta L.R. 3/2010 e s.m.i. e del Regolamento attuativo n. 9/R "Regolamento del Bando di concorso e della graduatoria" è necessario procedere all'emissione del nuovo Bando di Concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima, in quanto sono trascorsi 4 (quattro) anni dal precedente Bando di concorso, emesso in data 25 gennaio 2018;

PREMESSO che con Delibera di Giunta Comunale n. 276 del 13 Ottobre 2023 venivano approvati il Bando di Concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale – Anno 2023 con allegati i relativi modelli di Avviso (allegato 1), Domanda (allegato 2) e Istruzioni Compilazione Domanda (allegato 3);

PRESO ATTO che, per mero errore materiale, il modello di Domanda (allegato 2) approvato non comprende il codice Abit12 (Coniugi legalmente separati o divorziati che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, hanno lasciato da non più di un anno la casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi e sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari o comunque non ne hanno la disponibilità). Il suddetto codice è stato aggiunto con DPGR n.8/R del 16.11.2022 con la modifica dell'allegato G del Regolamento Regionale n.10 del 4 Ottobre 2010 (Regolamento dei punteggi, in attuazione dell' articolo 8, comma 1, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 - Norme in materia di edilizia sociale)

DATO ATTO che, inoltre, gli uffici dell'Agenzia Territoriale per il Piemonte Centrale hanno fatto pervenire alcune osservazioni in merito alla modulistica adottata dal Comune, rilevandone la difficoltosa processabilità da parte della Commissione Regionale preposta alla formazione della graduatoria;

DATO ATTO che, per spirito collaborativo, al fine di facilitare le operazioni di istruttoria della domanda da parte della Commissione, si ritiene utile aggiungere nel modello di Domanda (allegato 2) una tabella per riportare la composizione dettagliata del nucleo familiare e una tabella riassuntiva delle condizioni che danno diritto a punteggio. Tali proposte di modifica sono state inviate agli uffici ATC, che hanno ritenuto di portarle all'attenzione della Commissione;

CONSIDERATO che, nelle more della risposta, si è provveduto alla sospensione della consegna di ulteriori moduli alla cittadinanza;

VISTO che in data 19/10/2023, acclarata al prot. Città Di Venaria n. 30957/2023, è pervenuta la presa d'atto della Commissione Assegnazione Alloggi di ATC in merito all'integrazione del modello di Domanda (allegato 2);

CONSIDERATO che, l'integrazione del modello di Domanda (allegato 2) comporta contestualmente la modifica del modello di Istruzioni Compilazione Domanda (allegato 3) e la creazione di un Modulo Integrazione Domande (allegato 4) da allegare alle domande consegnate alla cittadinanza precedentemente alla sospensione;

RITENUTO quindi di dover procedere all'approvazione degli allegati al citato Bando come modificati secondo quanto illustrato in premessa;

CONSIDERATO che, precedentemente alla sospensione, sono stati consegnati alla cittadinanza circa n. 60 moduli, che necessiteranno dunque di opportuna integrazione con gli elementi di cui sopra;

PRESO ATTO che il periodo di sospensione di consegna della modulistica alla cittadinanza è stato di circa una settimana;

VISTO che il bando approvato con DGC n. 276 del 13/10/2023 aveva scadenza al 30 Novembre 2023 e ritenuto quindi di posticiparla di ulteriori giorni 10 ;

Assunto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 de1 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, circa la regolarità tecnica da parte del Dirigente del Settore Welfare;

VISTI:

- l'art. n. 48 del D. lgs n. 18 agosto 2000 n. 267;
- Il vigente Statuto Comunale;

Con votazione unanime espressa nelle forme di rito

DELIBERA

- A) Le premesse sono parte formale e sostanziale del presente atto deliberativo;
- B) Di modificare la data di scadenza del Bando di Concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale – Anno 2023 - come segue: 10/12/2023
- C) Di approvare i nuovi Avviso (allegato 1), Domanda (allegato 2), Istruzioni Compilazione Domanda (allegato 3), Modulo Integrazione Domande (allegato 4) allegati al presente atto per costituirne parte integrante formale e sostanziale;
- D) Di stabilire che il periodo per la presentazione delle nuove domande o l'aggiornamento delle domande già presentate è stabilito dal 15 Ottobre 2023 al 10 Dicembre 2023
- E) Di dare mandato al Dirigente per l'adozione degli atti conseguenti a per l'adempimento degli obblighi conseguenti di procedura;

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere alla riapertura della presentazione delle domande dal 24 Ottobre 2023;

Con separata e unanime votazione espressa nelle forme di rito

DELIBERA

1) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza della pubblicazione del Bando Generale in oggetto

- Letto approvato e sottoscritto

- Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Fabio Giulivi

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Devecchi

CITTA' DI VENARIA REALE
SETTORE WELFARE – UFFICIO CASA

**BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA
GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI
DI EDILIZIA SOCIALE (L.R. n. 3/2010 e s.m.i.)**

-
(ANNO 2023)

1. NORMATIVA E AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge Regionale del 17 febbraio 2010 n. 3 e s.m.i., ad oggetto "Norme in materia di edilizia sociale" e dei Regolamenti attuativi, è indetto il bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima .

Ai sensi dell'art. 5, c. 2 della L. R., l'ambito territoriale di riferimento per il presente Bando di concorso è il n. 4 che comprende i Comuni di: *Venaria Reale, Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio e Val della Torre* .

Ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 è inoltre disposta la formazione della graduatoria degli appartenenti alle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ad essi destinati .

2. REQUISITI PER PARTECIPARE AL BANDO

Possono partecipare al presente bando di concorso, ai sensi dell'art. 3 L.R. 3/2010 coloro che possiedono i seguenti requisiti:

a) Essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione europea o cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea, regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in

materia di immigrazione, o essere titolare di protezione internazionale di cui all' articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);

b) Avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi all'interno dell'ambito di competenza degli enti gestori delle politiche socio-assistenziali o essere iscritti all'AIRE;

c) I componenti il nucleo non devono essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione, salvo che il medesimo non risulti inagibile da certificazione rilasciata dal comune oppure sia sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'esecuzione ovvero sia stato assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;

d) Non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

e) Non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;

f) Non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;

g) Non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;

h) Non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;

i) Essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE in corso di validità**), **non superiore a € 23.623,13** (Come da D.D. 1936/A1418A/2022 del 18/10/2022) e di un patrimonio mobiliare non superiore ai limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 19, comma 2;

Ciascun componente del nucleo richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 3 della L.R. 3/2010 , fatta eccezione per il requisito di cui al art. 3 comma 1, lettere a e b) da possedersi da parte del solo richiedente.

I requisiti di cui ai commi 1 e 2, art. 3 della L.R. 3/2010 devono permanere al momento dell'assegnazione e della stipula della convenzione, nonché successivamente alla stessa, fatti salvi:

- a) il requisito di cui al comma 1, lettera i), nei limiti stabiliti con il regolamento di cui all'articolo 19, comma 2;
- b) il requisito di cui al comma 1, lettera c), da verificarsi unicamente al momento dell'assegnazione; in costanza di rapporto locativo, o in caso di subentro nell'assegnazione, costituisce causa di decadenza la sola titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio regionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975.

Ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti per la permanenza nell'alloggio, gli enti gestori procedono al censimento socioeconomico dei nuclei assegnatari nei modi e nei tempi stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 19, comma 2.

3. APPARTENENTI ALLE FORZE DELL'ORDINE E AI VIGILI DEL FUOCO

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 11, c. 1 della L.R. n. 3/2010, possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lett. a) (residenza o prestazione di attività lavorativa da almeno tre anni nell'ambito territoriale 4) e lett. i) (indicatore della situazione economica relativo all'ultima dichiarazione fiscale, non superiore a € 23.623,13), della legge regionale medesima.

4. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando valgono le seguenti definizioni :

- ✓ **ISEE:** è quello stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 in corso di validità ;
 - ✓ **Nucleo familiare richiedente:** si intende la famiglia composta dai membri iscritti **da almeno un anno** nella famiglia anagrafica , come definita all'articolo 4 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del Regolamento anagrafico della popolazione residente), ovvero "*un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela , affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune; o può essere costituita da una sola persona*", con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro;
- Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:**
- a) coniuge del richiedente, della parte di unione civile o convivente di fatto del richiedente
 - b) figli minori del richiedente ;
 - c) altro genitore di figli minori del richiedente;
 - d) genitori del richiedente
 - e) genitori del coniuge, parte di unione civile o convivente di fatto del richiedente
- **Alloggio scadente:** si intende l'unità immobiliare che non dispone di impianto elettrico o di impianto idrico con acqua corrente nella cucina e nei servizi o che non dispone di servizi igienici privati o che dispone di servizi igienici comuni a più unità immobiliari.

Per **alloggio scadente si intende altresì** l'immobile in cui risultano in scadenti condizioni almeno quattro dei seguenti elementi , dei quali tre devono essere propri dell'unità immobiliare:

- elementi propri dell'unità immobiliare : pavimenti; pareti e soffitti; infissi; impianto elettrico ; impianto idrico e servizi igienico-sanitari; impianto di riscaldamento;
- elementi comuni: accessi, scale e ascensore; facciate , coperture e parti comuni in genere.

- **Servizio igienico incompleto:** si intende quello **non composto da:** wc, lavabo e doccia o vasca;

5. DETERMINAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione degli alloggi è stabilito nel rispetto delle norme di cui all'art. 19 della Legge Regionale 17 febbraio 2010 n. 3 come modificato dalla Legge Regionale 17 dicembre 2018 n. 19 e dal Regolamento attuativo di cui al DPGR 4 ottobre 2011 n. 14/R.

Ai fini della collocazione dei nuclei nelle rispettive aree e fasce di appartenenza, per reddito si intende quello annuo complessivo imponibile, relativo all'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari di ciascun componente il nucleo che svolga attività lavorativa autonoma o dipendente o percepisca pensione. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, ad eccezione dei sussidi o assegni percepiti, in attuazione delle vigenti norme, da componenti il nucleo familiare handicappati o disabili.

Per quanto non citato nel presente bando, vale quanto previsto dalla L.R. 17.02.2010

n. 3 così come modificata dalla L.R. 17.12.2018 n.19, dai Regolamenti attuativi della stessa di cui al DPGR 4 ottobre 2011 n. 9/R – 10/R – 11/R – 12/R – 13/R – 14/R – 15/R e da altre leggi e disposizioni statali e/o regionali vigenti in materia.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere redatte esclusivamente sul modulo predisposto dal Comune di Venaria Reale, in distribuzione presso:

- Ufficio Casa, via Goito, 4 tel. 011.42.72.457/451/445 ; nei giorni di apertura al pubblico: **Martedì 14.00 – 16.00 - Giovedì 10.00 – 12.00 - con apertura supplementare Mercoledì 10.00 -12.00 (esclusivamente relativamente al presente bando);**
- oppure scaricabili dal sito del Comune di Venaria Reale: **www.comune.venariareale.to.it**

Il modulo di domanda, **munito di marca da bollo da € 16,00**, debitamente compilato e firmato dal richiedente , corredato oltre che dalla fotocopia del documento d'identità valido, dalla necessaria documentazione , pena l'esclusione, potrà essere:

1) Spedito con posta elettronica ordinaria all'indirizzo: **bandocasa2023@comune.venariareale.to.it**

2) Spedito con posta elettronica certificata (PEC) utilizzando la PEC del Comune: **protocollovenariareale@pec.it** secondo quanto previsto dall' art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale). La data di spedizione per via telematica è stabilita e comprovata dalla data e dall'orario di ricezione rilevati dalla casella di posta elettronica certificata dal Comune. Si precisa che, nel caso in cui il richiedente scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena d'esclusione, resta comunque fissato nell'ora e nel giorno di scadenza del bando.

3) Spedito a mezzo del servizio postale, con **Raccomandata A/R., indirizzata all'Ufficio Casa Comune di Venaria Reale 10078 - P.zza Martiri della Libertà n. 1,** (per il termine di presentazione farà fede la data del timbro postale);

4) Consegnato a mano presso l' Ufficio Casa, via Goito, 4 tel. 011.42.72.457/451/445 ; nei giorni di apertura al pubblico: **Martedì 14.00 – 16.00 - Giovedì 10.00 – 12.00**
con apertura supplementare Mercoledì 10.00 -12.00 (esclusivamente relativamente al presente bando);

Le domande devono essere consegnate esclusivamente nel periodo sotto indicato:

dal 15/10/2023 al 10/12/2023

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni (10/01/2024).

Non saranno prese in considerazione le domande presentate **dopo la scadenza del termine sopra indicato.**

E' fatto obbligo ai richiedenti di eleggere domicilio per le notificazioni e le comunicazioni relative al bando, indicandolo nell'apposito spazio previsto nel modulo di domanda.

L'eventuale cambiamento di domicilio deve essere **comunicato in via immediata** all'ufficio Casa.

Al fine di facilitare e accelerare l'istruttoria comunale è consentito, a comprova delle dichiarazioni rese sul modello di domanda, allegare ulteriore documentazione attestante quanto autocertificato.

Ai sensi dell 'art. 6 della L.R. 3/2010, **ci si riserva di richiedere agli interessati ulteriori documenti**, oltre a quelli già indicati nel modello di domanda, eventualmente occorrenti per comprovare le situazioni dichiarate nella domanda **fissando un termine perentorio non inferiore a 15 giorni e non superiore a 30 giorni a decorrere dalla richiesta.** Per i lavoratori emigrati all'estero il termine massimo per la presentazione dei documenti è prorogato di ulteriori 30 giorni.

7. DOCUMENTAZIONE

A) DOCUMENTI OBBLIGATORI:

- 1) **MODULO DI DOMANDA;**
- 2) **ATTESTAZIONE ISEE** (Indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità.
- 3) **COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' PERSONALE DEL RICHIEDENTE** in corso di validità

B) DOCUMENTI UTILI PER COMPROVARE SITUAZIONI CHE DANNO DIRITTO A PUNTEGGIO

Alla domanda o Richiesta di aggiornamento devono essere allegati i documenti , le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nel modulo fornito dalla Città di Venaria Reale.

1) ANZIANITA' DI CONTRIBUZIONE GESCAL:

- Autocertificazione oppure Dichiarazione dell'Ente previdenziale (Estratto Conto Assicurativo o Previdenziale rilasciato dall'INPS) per ogni componente del nucleo richiedente che abbia prestato lavoro dipendente nel periodo 14/02/1963 – 31/12/1998;

2) TITOLARITA' DI PENSIONE SOCIALE O ASSEGNO SOCIALE INPS

- Idonea documentazione rilasciata dall'INPS;

3) SOVRAFFOLLAMENTO

Per sovraffollamento si intende: *“Richiedenti che abitano da almeno due anni con il nucleo richiedente, composto da almeno due unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, anche essi composti da almeno due unità”;*

- Autocertificazione indicante le variazioni anagrafiche del nucleo richiedente nei 2 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di concorso;

4) ALLOGGIO NON ADEGUATO PER DIMENSIONI

- Indicare nel modulo di domanda (avente validità di autocertificazione) dimensioni e composizione dell'alloggio;

5) ABITAZIONE DA ALMENO 2 ANNI DORMITORI PUBBLICI O ALLOGGI TEMPORANEI FORNITI DA ORGANI PREPOSTI ALL'ASSISTENZA PUBBLICA

- Documento rilasciato dal dormitorio pubblico o da organo preposto all'assistenza pubblica che abbia procurato alloggio temporaneo;

6) ALLOGGIO SCADENTE:

- Attestato rilasciato dal Comune di residenza indicante la superficie dei singoli vani, l'esistenza dei servizi igienici interni o esterni all'abitazione anche in comune con altre famiglie e lo stato di conservazione e manutenzione dell'alloggio;

7) FAMIGLIE DI NUOVA FORMAZIONE:

- RICHIEDENTI che hanno già contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando: - dichiarazione sostitutiva di certificazione (oppure certificato di matrimonio);

- RICHIEDENTI che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando: - autocertificazione indicante la volontà di contrarre matrimonio entro il 10/12/2023 (DATA DI SCADENZA DEL BANDO) e dichiarazione ISEE di ciascuno;

8) EMIGRATI CHE RIENTRINO STABILMENTE IN ITALIA:

- Dichiarazione rilasciata dalla Rappresentanza Consolare o Diplomatica all'estero, attestante la condizione di emigrato e la scelta della località per la presentazione della domanda;

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione contenente indicazione dell'iscrizione all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero);

9) PROFUGHI RIMPATRIATI DA NON OLTRE 5 ANNI – RIFUGIATI POLITICI:

- Certificato rilasciato dalla Prefettura;

10) INVALIDITA' DI UNO O PIU' COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE

- Copia del verbale di riconoscimento invalidità per tutti componenti del nucleo invalidi e/o apposita attestazione rilasciata dal Comune circa la presenza di barriere architettoniche che comportino concreto impedimento al disabile nell'accessibilità all'alloggio occupato in relazione allo specifico genere di disabilità posseduto;

11) CONIUGE SUPERSTITE / FIGLIO DI DECEDUTO PER MOTIVI DI SERVIZIO O SUL LAVORO

- Documentazione attestante i motivi di servizio o il decesso sul lavoro;

12) RILASCIO STRUTTURE PENITENZIARIE, ALTRE STRUTTURE OSPITANTI O FAMIGLIE AFFIDATARIE:

- Attestato rilasciato dall'autorità competente indicante la data di rilascio, di conclusione del programma terapeutico o la scadenza di convenzioni per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo;

13) RILASCIO ALLOGGIO DI SERVIZIO (per collocamento in quiescenza, per trasferimento d'ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro):

- Copia autenticata del provvedimento di rilascio intimato dall'Ente o dal datore di lavoro con l'indicazione del motivo del rilascio;

14) ORDINANZA DI SGOMBERO PER MOTIVI DI PUBBLICA UTILITA' O PER ESIGENZE DI RISANAMENTO EDILIZIO:

- Copia autenticata dell'ordinanza di sgombero, rilasciata non oltre tre anni prima della data del bando, dall'autorità competente, con l'indicazione del motivo del rilascio;

15) SFRATTO

- Sentenza esecutiva di sfratto;
- Monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto;

16) DECRETO DI TRASFERIMENTO CONSEGUENTE A PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE:

- Copia della documentazione inerente la procedura esecutiva immobiliare e del decreto di trasferimento dell'alloggio conseguente a tale procedura;

17) RILASCIO ABITAZIONE CONIUGALE A SEGUITO DI SENTENZA DI ASSEGNAZIONE ALL'ALTRO CONIUGE:

- Sentenza di separazione omologata;

18) RILASCIO, DA NON PIU' DI UN ANNO, DELL'ABITAZIONE CONIUGALE IN CUI RISIEDONO I FIGLI, ANCHE SE DI PROPRIETA' DEI MEDESIMI CONIUGI O EX CONIUGI ED OBBLIGO AL VERSAMENTO DELL'ASSEGNO DI MANTENIMENTO DEI FIGLI:

- Provvedimento dell'autorità giudiziaria

8. MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLA DOMANDA

Saranno escluse le domande pervenute non corredate da:

- Copia del documento di identità in corso di validità;
- Firma in calce alla domanda;
- Marca da bollo da € 16,00;
- ISEE in corso di validità;
- Documentazione richiesta che non possa essere autocertificata.

Nonché tutte le istanze pervenute oltre il termine fissato dall'Amministrazione comunale per la scadenza e cioè il 10/12/2023 (per i lavoratori emigrati all'estero il 10/01/2024).

Per le istanze, inviate a mezzo raccomandata con A/R, farà fede la data del timbro postale.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

All'istruttoria delle domande, pervenute entro i termini richiesti, provvede l'Ufficio Casa della Città di Venaria Reale.

Il medesimo Ufficio richiede agli interessati di produrre, ove necessario e previsto dalla legge, la documentazione a comprova di quanto dichiarato nella domanda o richiesta di aggiornamento, fissando loro un termine d'adempimento di 15 giorni dalla data della richiesta da parte dell'Ufficio. Per i lavoratori emigrati all'estero il termine massimo per la presentazione dei documenti è prorogato di ulteriori 30 giorni.

Come previsto dall'art. 6, comma 3, della L.R. 3/2010 le domande, corredate dalla documentazione acquisita, saranno trasmesse alla **Commissione per la formazione della graduatoria** di cui all'articolo 7, della Legge Regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 **entro 60 giorni dalla scadenza del Bando.**

Alle domande è attribuito un punteggio secondo quanto disposto dall'art. 8 della L.R. 3/10 e dal Regolamento dei punteggi, n. 10/R.

La Commissione Assegnazione Alloggi di cui all'articolo 7 della L.R. 3/2010 valutati i requisiti dei concorrenti e attribuiti i relativi punteggi sulla base degli stati, dei fatti, delle situazioni e dei documenti richiesti, **forma la graduatoria provvisoria entro centoventi giorni** dal ricevimento degli atti e dei documenti del concorso .

Entro quindici giorni dalla sua formazione, la **graduatoria aggiornata provvisoria**, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è **pubblicata per quindici giorni consecutivi** nell'Albo Pretorio online della Città in cui si trovano gli alloggi e/o dei Comuni compresi nell'ambito territoriale n. 4, nel rispetto delle forme

previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell'ATC in un luogo aperto al pubblico e nel proprio sito informatico.

Dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria aggiornata **viene data notizia** sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito internet della Città, tramite avviso pubblico. **Non verranno inviate comunicazioni a mezzo del servizio postale**, fatto salvo per i lavoratori emigrati all'estero.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria (per i lavoratori emigrati all'estero dalla ricezione della comunicazione), **gli interessati possono presentare ricorso**, in marca da bollo, **alla Commissione, che provvede in merito entro quarantacinque giorni** dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni.

In sede di ricorso alla Commissione **non** sono valutabili dichiarazioni o documenti che il richiedente era tenuto a fornire al momento della presentazione della domanda. **Non** sono, pertanto, valutabili eventuali modifiche dei requisiti e delle condizioni oggettive e soggettive del richiedente, sopravvenute dopo la pubblicazione del bando, **ad eccezione dell'ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto e della certificazione relativa alla percentuale di invalidità**, che deve comunque essere inoltrata dal richiedente entro il termine stabilito per l'opposizione alla graduatoria provvisoria.

Esaurito l'esame dei ricorsi, la **Commissione formula la graduatoria definitiva**, previa effettuazione dei sorteggi, a mezzo di notaio o di pubblico ufficiale in qualità di ufficiale rogante, tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio.

La graduatoria aggiornata definitiva è pubblicata con le stesse formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo.

Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria.

La graduatoria aggiornata ha validità a decorrere dal giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio della Città. Sino a tale data gli alloggi sono assegnati sulla base della previgente graduatoria.

10. CONTROLLI

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000, i requisiti per l'accesso sono comprovati con dichiarazione sostitutiva (modulo di domanda).

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che, sia in fase di istruttoria che all'atto dell'assegnazione, potranno essere richiesti documenti attestanti la veridicità delle dichiarazioni.

Le verifiche sulle autocertificazioni potranno essere effettuate direttamente attraverso le pubbliche amministrazioni che detengono i documenti di interesse.

Inoltre potranno essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata, di congruità con il tenore di vita sostanziale in relazione alla situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, nonché controlli da parte della guardia di Finanza presso gli istituti di credito e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare.

In caso di dichiarazioni false e mendaci la domanda è esclusa dalla graduatoria, fatte salve le eventuali responsabilità di natura penale punite ai sensi di legge.

L'Amministrazione Comunale espletterà tutti gli accertamenti volti a verificare l'esistenza dei requisiti previsti dalla legge ed autocertificati.

Il presente avviso costituisce avvio del procedimento .

11. AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA

Nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della graduatoria e l'emissione del successivo bando di concorso il Comune ha facoltà, prevista dall'art. 5 comma 5 della L.R. 3/2010, di aggiornare la graduatoria mediante l'inserimento di nuove domande e la variazione su istanza di parte, delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già presentate .

Ai fini dell'aggiornamento della graduatoria non sono valutati i mutamenti di condizione del richiedente conseguenti a trasferimenti volontari di residenza successivi alla data di pubblicazione dell'ultimo bando di concorso.

12. ASSEGNAZIONI

Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva che, a tali effetti, conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da una nuova graduatoria.

L'assegnazione viene comunicata tramite lettera Raccomandata A/R.

La rinuncia all'assegnazione dell'alloggio proposto che risulti adeguato alla composizione del nucleo familiare, comporta la decadenza dalla graduatoria o dagli aggiornamenti della stessa.

GLI ALLOGGI AL PIANO TERRA SONO ASSEGNATI IN PRIORITA' AD ANZIANI E PORTATORI DI HANDICAP

13. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non indicato nel presente Avviso si fa riferimento alla Legge Regionale n. 3/2010 e ai relativi Regolamenti attuativi approvati con i Decreti del Presidente della Giunta Regione Piemonte 4 ottobre 2011 n. 9/R, 10/R, 11/R, 12/R, 13/R, 14/R e 15/R, nonché ad ogni altra legge e disposizione statale e/o regionale vigenti in materia nel tempo.

IL SINDACO

(Fabio Giulivi)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale

(Art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)

Atto non soggetto all'Imposta di Bollo (D.P.R. 26/10/1970, n. 642)

**CITTÀ DI VENARIA REALE
(SETTORE WELFARE – UFFICIO CASA)**

MARCA DA BOLLO
€ 16,00

Bando Generale Per L'Assegnazione in locazione
di un alloggio di Edilizia Sociale

-
(Anno 2023)

Domanda di assegnazione e
Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà
(art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il/La Sottoscritto/a, Cognome _____

Nome _____ Sesso |__|

Nato/a _____ Prov. |__|__| il |__|__| |__|__| |__|__|

Cittadinanza _____ C. F. |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

CONSAPEVOLE:

- che ai sensi dell'art. 76 D.P.R.445 del 28/12/2000 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- che alla presente domanda verrà attribuito un punteggio complessivo provvisorio calcolato, ai sensi della legge regionale 3/2010 e s.m.i., sulla base sia di quanto autocertificato, sia dei dati acquisiti d'ufficio relativi alla residenza anagrafica ed alla composizione del nucleo familiare richiedente in relazione all'art. 4 della l. reg. 3/2010;

Mail _____ @ _____

Telefono: |__|__|__|__| |__|__|__|__|__|__|

Residenza Anagrafica

Via/Corso _____ n° ____ / ____ Piano _____

Città _____ C.A.P. |__|__|__|__|

Recapito postale (se diverso dalla residenza) Presso: _____

Via/Corso _____ n° ____ / ____ Piano _____

Città _____ C.A.P. |__|__|__|__|

RICHIEDE

L'inserimento in graduatoria per l'assegnazione in locazione di un alloggio di edilizia sociale disponibile

**DICHIARA di possedere i seguenti REQUISITI D'ACCESSO
(Legge Regionale 3/2010 e s.m.i.) alla data del 15/10/2023**

- a) Essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione europea o cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea, regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione, o essere titolare di protezione internazionale di cui all' articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);
- b) Avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi all'interno dell'ambito di competenza degli enti gestori delle politiche socio-assistenziali o essere iscritti all'AIRE;
- c) I componenti il nucleo non devono essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975, salvo che il medesimo non risulti inagibile da certificazione rilasciata dal comune oppure sia sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'esecuzione ovvero sia stato assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;
- d) Non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- e) Non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- f) Non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- g) Non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;
- h) Non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- i) **Essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE in corso di validità), non superiore a € 23.623,13 (Come da D.D. 1936/A1418A/2022 del 18/10/2022) e di un patrimonio mobiliare non superiore ai limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 19, comma 2;**

DICHIARA di essere nelle seguenti condizioni alla data del 15/10/2023
(BARRARE LA CASELLA INTERESSATA e COMPILARE LE PARTI
MANCANTI)

RESIDENZA E ATTIVITÀ LAVORATIVA

Il sottoscritto è stato residente, nei tre anni antecedenti la data di approvazione del bando di concorso, nei seguenti Comuni:

DAL	AL	COMUNE E INDIRIZZO

Oppure

il sottoscritto ha svolto, nei tre anni antecedenti la data di approvazione del bando di concorso, le seguenti regolari attività lavorative:

DAL	AL	DATORE DI LAVORO

DATI REDDITUALI

Di essere in possesso di un'attestazione ISEE valida per l'anno in corso: indicatore pari a: € oppure di essere in possesso della DSU, in quanto ancora in attesa del rilascio dell'attestazione ISEE;

- (Econ 01 – Punti 3 – Limite < 30% del limite assegnazione)**
- (Econ 02 – Punti 2 – Limite < 50% del limite assegnazione)**
- (Econ 03 – Punti 1 – Limite < 70% del limite assegnazione)**

NUCLEO FAMILIARE e FAMIGLIE NUMEROSE

INFORMAZIONI RELATIVE AL NUCLEO ANAGRAFICO
ALLA DATA DEL

	COGNOME E NOME E CODICE FISCALE	SESSO	DATA DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA	PROFESSIONE
1	-----			Richiedente	
2	-----				
3	-----				
4	-----				
5	-----				
6	-----				
7	-----				
8	-----				

Che la composizione del nucleo familiare è di 5 o più persone

(Soc 06 – Punti 1)

PARTECIPAZIONE A BANDI PRECEDENTI

Di aver partecipato ad altri bandi per l'assegnazione di alloggi sociali, pubblicati:
dalla Città di Venaria Reale negli anni: _____

Da altro comune della Regione Piemonte:
Comune: _____ Anno: _____
Comune: _____ Anno: _____
Comune: _____ Anno: _____

(Soc 07 – Punt 1 per graduatoria – massimo 3 punti)

CONTRIBUTI GESCAL

Avere presenza nel nucleo familiare di uno o più soggetti con anzianità di contribuzione GESCAL,
risultante dalla somma delle singole contribuzioni con n..... anni di anzianità di contribuzione **(Soc
02 – Punt 0,2 per anno – massimo 4 punti)**

Che la somma degli anni di lavoro dipendente nel settore privato, dal 1963 al 1998, di tutti i
componenti il nucleo familiare è pari a: _____

Che la somma degli anni di lavoro dipendente nel settore pubblico, dal 1963 al 1995, di tutti i
componenti il nucleo familiare è pari a: _____

*** ALLEGARE Autocertificazione oppure dichiarazione dell'Ente previdenziale (Estratto Conto Assicurativo o Previdenziale rilasciato dall'INPS) per ogni componente del nucleo richiedente che abbia prestato lavoro dipendente nel periodo 14/02/1963 – 31/12/1998**

ASSEGNO SOCIALE / PENSIONE SOCIALE

- ❑ Essere titolare di pensione INPS di categoria AS (assegno sociale) o PS (pensione sociale).

(Soc 08 – Punti 1)

*** ALLEGARE idonea documentazione rilasciata dall'INPS**

SOVRAFFOLLAMENTO

- ❑ Abitare con il proprio nucleo familiare, composto da almeno **due** persone, in uno stesso alloggio con altro nucleo familiare anch'esso composto da almeno **due** persone, da almeno **due** anni.

(Abit 03 – Punti 1)

*** ALLEGARE - Autocertificazione indicante le variazioni anagrafiche del nucleo richiedente nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando di concorso;**

CONDIZIONI RELATIVE ALLA SITUAZIONE ABITATIVA

- ❑ Abitare con il proprio nucleo da almeno **due** anni in **dormitori pubblici** o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica.

(Abit 04 – Punti 5)

*** ALLEGARE – Documento rilasciato dal dormitorio o dall'organo preposto all'assistenza pubblica**

- ❑ Abitare con il proprio nucleo da almeno **due** anni in **baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione** e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili.

(Abit 05 – Punti 4)

*** ALLEGARE apposita certificazione rilasciato dal Comune di residenza**

COMPOSIZIONE E DIMENSIONI DELL'ABITAZIONE

Abitare, con il proprio nucleo familiare, in un alloggio con le seguenti caratteristiche:

SERVIZI IGIENICI

- Dotazione servizi igienici
- Servizio igienico interno e completo (Wc, lavabo, doccia o vasca e finestra o aerazione forzata)
- Servizio igienico interno e incompleto **(Abit 06 – Punti 3)**
- Servizio igienico esterno all'abitazione **(Abit 06 – Punti 3)**
- Servizio igienico in comune con altre famiglie **(Abit 06 – Punti 3)**

COMPOSIZIONE

- Composizione: Numero di camere:
- Cucina pari a mq: oppure Angolo cottura
- Servizio igienico pari a mq:
- Superficie complessiva dell'alloggio pari a mq:

(Abit 01 – Punti 3 - Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, escludendo la cucina o l'angolo cottura (che non devono essere > 4 m², E dei servizi igienici (servizi di qualunque dimensione), siano < a 10 m² per ciascun componente)

(Abit 02 – Punti 2 - Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, escludendo la cucina o l'angolo cottura (che non devono essere > 4 m², E dei servizi igienici (servizi di qualunque dimensione), siano < a 14 m² per ciascun componente)

Oppure

- Stato di conservazione scadente, certificato dal Comune ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) l. reg. 3/2010.

(Abit 07 – Punti 1)

**** ALLEGARE Attestazione rilasciata dal Comune indicante lo stato di conservazione dell'immobile e l'esistenza dei servizi igienici interni o esterni all'abitazione (anche in comune con altre famiglie)***

CONDIZIONI SOCIALI

☐ Aver superato il sessantacinquesimo anno di età, vivere solo/a o in coppia, quale coniuge, parte di unione civile o convivente di fatto, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con uno o più minori a carico; **(Soc 09 – Punti 3)**

☐ Aver contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto registrata, da meno di 2 anni prima della data di pubblicazione del bando 15/10/2023 **(Soc 03 – Punti 3)**

☐ Aver contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto registrata tra data di pubblicazione 15/10/2023 e data di scadenza del bando 10/12/2023 **(Soc 04 - Punti 2);**

** ALLEGARE Dichiarazione indicante la volontà di contrarre matrimonio e dichiarazione ISEE di ciascuno;*

☐ Essere cittadino/a italiano/a emigrato/a all'estero, che rientra in Italia per stabilirvi la residenza

(Soc 12 – Punti 2)

** ALLEGARE - Dichiarazione rilasciata dalla Rappresentanza Consolare o Diplomatica all'estero, attestante la condizione di emigrato e la scelta della località per la presentazione della domanda;*

** ALLEGARE Dichiarazione sostitutiva di certificazione contenente indicazione dell'iscrizione all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero);*

☐ Avere ottenuto lo status di rifugiato politico; **(Soc. 13 – Punti 2)**

** ALLEGARE - Certificato rilasciato dalla Prefettura;*

☐ Essere cittadino/a italiano/a in possesso della qualifica di profugo/a, rimpatriato/a da non oltre un quinquennio e di non svolgere alcuna attività lavorativa. **(Soc. 13 – Punti 2)**

** ALLEGARE - Certificato rilasciato dalla Prefettura;*

□ ESSERE APPARTENENTE ALLE FORZE DELL'ORDINE O AI VIGILI DEL FUOCO;

*** ALLEGARE - Foglio Matricolare o altro documento comprovante lo status di appartenenza alle Forze Dell'Ordine o Vigili del Fuoco**

CONIUGE SUPERSTITE / FIGLIO DI DECEDUTO PER MOTIVI DI SERVIZIO

Essere coniuge, parte dell'unione civile o convivente di fatto, superstite o figlio/a di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione, deceduto/a per motivi di servizio, nonché coniuge o figlio/a di caduto/a sul lavoro:

- dati anagrafici del/la deceduto/a:

- causa del decesso: motivi di servizio: indicare il corpo di appartenenza _____
 caduto sul lavoro: _____

- rapporto di parentela con il/la deceduto/a: _____

(Soc 05 – Punti 2)

** ALLEGARE - Documento attestante la causa di servizio o il decesso sul lavoro*

STRUTTURE PENITENZIARIE, OSPITANTI E AFFIDATARIE

Dover lasciare:

- Strutture penitenziarie;
- Strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età; per conclusione del programma terapeutico; per scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo.

(Soc 01 – Punti 5)

** ALLEGARE Attestato rilasciato dall'autorità competente indicante la data di rilascio, di conclusione del programma terapeutico o la scadenza di convenzioni per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo;*

PROCEDIMENTO DI SFRATTO

- Dover abbandonare l'alloggio in seguito ad una procedura di sfratto a causa di:
 - Sentenza esecutiva
 - Monitoria di sgombero

** ALLEGARE Sentenza di sfratto esecutiva o Monitoria di sgombero*

(Abit 10 – Punti 3)

ALTRE CAUSE DI ABBANDONO DELL'ALLOGGIO

□ Dover abbandonare l'alloggio di servizio per collocamento in quiescenza, trasferimento di ufficio o cessazione non volontaria del rapporto di lavoro;

(Abit 11 – Punti 3)

* *ALLEGARE copia autenticata del provvedimento di rilascio intimato dall'Ente o dal datore di lavoro con l'indicazione del motivo del rilascio;*

□ Dover abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio: ordinanza emessa il _____

* *ALLEGARE Copia autenticata dell'ordinanza di sgombero, rilasciata non oltre tre anni prima della data del bando, dall'autorità competente, con l'indicazione del motivo del rilascio;*

(Abit 08 – Punti 5)

□ Dover abbandonare l'alloggio a seguito di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare;

* *ALLEGARE Copia della documentazione inerente la procedura esecutiva immobiliare e del decreto di trasferimento dell'alloggio conseguente a tale procedura*

(Abit 09 – Punti 5)

□ Dover rilasciare l'alloggio coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge;

* *ALLEGARE Sentenza di separazione omologata*

(Abit 09 – Punti 5)

□ Essere coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, ha lasciato da non più di un anno la casa coniugale in cui risiedono i figli anche se la casa coniugale è di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi. Il/la richiedente deve essere obbligato/a al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non essere assegnatario della casa coniugale o comunque non averne la disponibilità)

* *ALLEGARE Provvedimento dell'autorità giudiziaria*

(Abit 12 – Punti 5)

NON COMPILARE

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
Soc 01	Richiedenti che debbano lasciare strutture penitenziarie, altre strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti età, conclusione del programma terapeutico, scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo	5	Attestato rilasciato dall'autorità competente indicante la data di rilascio, di conclusione del programma terapeutico o la scadenza di convenzioni per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo
Soc 02	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti uno o più soggetti con anzianità di contribuzione GESCAL, risultante dalla somma delle singole contribuzioni	0,2 per anno	Autocertificazione o dichiarazione dell'Ente previdenziale (Estratto Conto Assicurativo o Previdenziale rilasciato dall'INPS) per ogni componente del nucleo richiedente che abbia prestato lavoro dipendente nel periodo 14/02/1963 – 31/12/1998
Soc 03	Richiedenti che abbiano contratto matrimonio non oltre due anni prima della data di pubblicazione del bando	3	Autocertificazione
Soc 04	Richiedenti che contraggano matrimonio tra la data di pubblicazione e la data di scadenza del bando	2	Dichiarazione indicante la volontà di contrarre matrimonio e dichiarazione ISEE di ciascuno
Soc 05	Coniuge superstite o figlio di appartenenti alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione deceduto per motivi di servizio nonché coniuge superstite o figlio di caduti sul lavoro	2	Documento attestante la causa di servizio o il decesso sul lavoro
Soc 06	Nuclei richiedenti composti da 5 o più persone	1	
Soc 07	Richiedenti già inseriti in precedenti graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale	1 per grad.	Autocertificazione
Soc 08	Richiedenti titolari di pensione o assegno sociale	1	Idonea documentazione rilasciata dall'INPS

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
Soc 09	Richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età, vivano soli o in coppia quali coniugi o conviventi more uxorio, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con uno o più minori a carico	3	
Soc 10a	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra l'80 per cento ed il 100 per cento, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, collocati nella I e II Categoria di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, oppure malati di AIDS conclamato anche in assenza di quantificazione della percentuale di invalidità; minori, anziani e disabili con certificazione rilasciata dall'Azienda sanitaria locale (ASL) da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, riconosciute ai sensi delle vigenti normative	3	Certificato di invalidità
Soc 10b	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 10a per più di un componente del nucleo	1	Certificato di invalidità
Soc 10c	Presenza di barriere architettoniche, certificata dal Comune, che comporti concreto impedimento al disabile nell'accessibilità all'alloggio occupato, in relazione allo specifico genere di disabilità posseduta	2	Apposita attestazione rilasciata dal Comune
Soc 10d	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 10a in capo a un ultrasessantacinquenne o a un minorenni	2	
Soc 11a	Richiedenti nel cui nucleo siano presenti invalidi con percentuale di invalidità compresa tra il 67 per cento ed il 79 per cento, ovvero invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, collocati nella III, IV e V categoria di cui al DPR 834/1981	2	Certificato di invalidità
Soc 11b	Sussistenza delle condizioni di invalidità di cui al Soc 11a in capo a un ultrasessantacinquenne o a un minorenni	1	
Soc 12	Cittadini italiani emigrati all'estero, che rientrino in Italia per stabilirvi la loro residenza	2	Dichiarazione rilasciata dalla Rappresentanza Consolare o Diplomatica all'estero, attestante la condizione di emigrato e la scelta della località per la presentazione della domanda oppure Dichiarazione sostitutiva di certificazione contenente indicazione dell'iscrizione all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero);
Soc 13	Cittadini italiani in possesso della qualifica di profugo, rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgano attività lavorativa e stranieri che abbiano ottenuto lo status di rifugiato	2	Certificato rilasciato dalla Prefettura

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
Econ 01	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 30% del limite di assegnazione	3	
Econ 02	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 50% del limite di assegnazione	2	
Econ 03	Richiedenti con ISEE di entità inferiore al 70% del limite di assegnazione	1	

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
Abit 01	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 metri quadrati, e dei servizi igienici, siano inferiori a 10 metri quadrati per ciascun componente	3	Apposita attestazione rilasciata dal Comune
Abit 02	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in un alloggio le cui dimensioni, con esclusione della cucina, o dell'angolo cottura non superiore a 4 metri quadrati, e dei servizi igienici, siano inferiori a 14 metri quadrati per ciascun componente	2	Apposita attestazione rilasciata dal Comune

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
Abit 03	Richiedenti che abitino da almeno due anni con il proprio nucleo, composto da almeno due unità, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei, anch'essi composti da almeno due unità	1	Autocertificazione indicante le variazioni anagrafiche del nucleo richiedente nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando di concorso;

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
Abit 04	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica	5	Documento rilasciato dal dormitorio o dall'organo preposto all'assistenza pubblica
Abit 05	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo da almeno due anni in baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili	4	Apposita certificazione rilasciata dal Comune di residenza
Abit 06	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio con servizio igienico incompleto, come definito all'art. 8 comma 1, lettera e) della L.R. 3/2010 o esterno all'abitazione o in comune con altre famiglie	3	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
Abit 07	Richiedenti che abitino con il proprio nucleo in alloggio il cui stato, certificato dal Comune, sia considerato scadente, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lettera d) della L.R. 3/2010	1	Apposita attestazione rilasciata dal Comune

Cod.	Descrizione	Pt.	Documentazione
Abit 08	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del bando	5	Copia autenticata dell'ordinanza di sgombero, rilasciata non oltre tre anni prima della data del bando, dall'autorità competente, con l'indicazione del motivo del rilascio
Abit 09	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di monitoria di sgombero conseguente a sentenza esecutiva di sfratto o di decreto di trasferimento conseguente a procedura esecutiva immobiliare o di rilascio dell'abitazione coniugale a seguito di sentenza di assegnazione all'altro coniuge	5	Copia della documentazione o Sentenza di separazione omologata
Abit 10	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di sentenza esecutiva di sfratto	3	Sentenza di sfratto esecutiva o Monitoria di sgombero
Abit 11	Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio in quanto fruente di alloggio di servizio, per collocamento in quiescenza, per trasferimento d'ufficio, per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro	3	Copia autenticata del provvedimento di rilascio intimato dall'Ente o dal datore di lavoro con l'indicazione del motivo del rilascio;
Abit 12	Coniugi legalmente separati o divorziati che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, hanno lasciato da non più di un anno la casa coniugale in cui risiedono i figli, anche se di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi e sono obbligati al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non sono assegnatari o comunque non ne hanno la disponibilità	5	Provvedimento dell'autorità giudiziaria

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR), e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., in merito al trattamento dei dati personali, anche particolari, volontariamente forniti e necessari per l'intervento pubblico richiesto, avendo preso visione dell'informativa (ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679) pubblicata sul sito della Città di Venaria Reale all'indirizzo: www.comune.venariareale.to.it ed affissa nella bacheca posta all'ingresso degli uffici del Settore Welfare – Ufficio Casa di via Goito n. 4.

Venaria Reale, li _____

Firma _____

In caso di spedizione (entro e non oltre il 10/12/2023) allegare fotocopia del documento d'identità e utilizzare unicamente seguenti modalità:

1) E-MAIL: bandocasa2023@comune.venariareale.to.it

2) PEC: protocollovenariareale@pec.it

3) spedito a mezzo RACCOMANDATA A.R.: “Città di Venaria Reale - Settore Welfare – Ufficio Casa” – Piazza Martiri Della Libertà n.1 – 10078 – Venaria Reale (TO)

4) consegna a mano presso Ufficio Casa - Via Goito 4, 10078, Venaria Reale (TO). Tel. 011.42.72.457/451/445

**Per ulteriori informazioni consultare il
sito Web: <https://www.comune.venariareale.to.it/it>**

CITTA' DI VENARIA REALE

SETTORE WELFARE – UFFICIO CASA

BANDO GENERALE PER L' ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE

-

(ANNO 2023)

INFORMAZIONI E GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

INFORMAZIONI

La domanda di partecipazione al bando generale Anno 2023 per l'assegnazione degli alloggi sociali, compilata dal richiedente esclusivamente sul modulo predisposto dalla Città, firmata e munita di marca da bollo da 16.00 Euro, deve essere presentata dal giorno **15/10/2023 al 10/12/2023**.

I moduli possono essere ritirati presso:

- Ufficio Casa, via Goito, 4 tel. 011.42.72.457/451/445 ; nei giorni di apertura al pubblico:
Martedì 14.00 – 16.00 - Giovedì 10.00 – 12.00 - con apertura supplementare Mercoledì 10.00 -12.00 (esclusivamente relativamente al presente bando);
- Il modulo di domanda è altresì reperibile sul sito della Città: **www.comune.venariareale.to.it**

La domanda corredata di marca da bollo da € 16,00 può essere presentata con le seguenti modalità:

- 1) Spedito con posta elettronica ordinaria all'indirizzo: **bandocasa2023@comune.venariareale.to.it**

- 2) Spedito con posta elettronica certificata (PEC) utilizzando la PEC del Comune: **protocollovenariareale@pec.it** secondo quanto previsto dall' art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale). La data di spedizione per via telematica è stabilita e comprovata dalla data e dall'orario di ricezione rilevati dalla casella di posta elettronica certificata dal Comune. Si precisa che, nel caso in cui il richiedente scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena d'esclusione, resta comunque fissato nell'ora e nel giorno di scadenza del bando.

- 3) Spedito a mezzo del servizio postale, con **Raccomandata A/R., indirizzata all'Ufficio Casa Comune di Venaria Reale 10078 - P.zza Martiri della Libertà n. 1.** (per il termine di presentazione farà fede la data del timbro postale);

- 4) Consegnato a mano presso l' Ufficio Casa, via Goito, 4 tel. 011.42.72.457/451/445 ; nei giorni di apertura al pubblico: **Martedì 14.00 – 16.00 - Giovedì 10.00 – 12.00 - con apertura supplementare Mercoledì 10.00 -12.00 (esclusivamente relativamente al presente bando);**

Per ogni informazione o chiarimento è possibile contattare gli uffici dell'Ufficio Casa al numero 011.42.72.457/451/445

Lunedì 14.00-16.00

Martedì 10.00-12.00

Mercoledì 10.00-12.00

Giovedì 14.00-16.00

Sono escluse d'ufficio le domande:

- prive di firma del richiedente;
- consegnate o spedite dopo il termine di scadenza del bando (10/12/2023);
- domande doppie (presentate per il medesimo nucleo familiare);
- con indicatore ISEE NON DICHIARATO o superiore a €23.623,13 ;
- con proprietà immobiliari eccedenti i limiti previsti dal Bando.

Documentazione necessaria:

Certificazione ISEE in corso di validità (ricordiamo che per partecipare al bando occorre essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a €23,623,13).

Il modulo di domanda debitamente compilato e firmato costituisce autocertificazione ai sensi degli articoli 45 e 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000. Il richiedente dichiara, sotto la propria responsabilità, la veridicità dei dati riportati nella domanda ed il possesso dei requisiti di accesso, consapevole delle conseguenze penali derivanti da affermazioni e dichiarazioni mendaci e dal fatto che la loro presenza comporta l'esclusione dai benefici di cui al presente bando.

I documenti a comprova delle dichiarazioni rese nella domanda (relativamente alle condizioni dello sfratto e dell'invalidità), nonché gli eventuali chiarimenti circa le autocertificazioni presentate, saranno richiesti successivamente dalla Città solo a coloro che avranno ottenuto un punteggio utile ai fini dell'inserimento in graduatoria.

Le domande con la relativa documentazione saranno trasmesse alla Commissione preposta, di nomina regionale, che procederà alla formazione della graduatoria prima provvisoria e poi definitiva.

In base a quanto previsto dalla legge regionale 3/2010 la Città assegnerà gli alloggi seguendo l'ordine stabilito nella graduatoria generale.

L'inserimento in graduatoria con punteggio utile non dà diritto all'assegnazione che è condizionata alla reale disponibilità di alloggi di edilizia sociale idonei, per dimensioni, al nucleo familiare in base ai parametri "di adeguatezza" definiti dalla normativa di riferimento (Decreto del presidente della Giunta Regionale 4/10/2011 n. 12/R allegato B).

IMPORTANTE

N.B. Dove è presente la scritta ***E’/SONO RICHIESTI ALLEGATI**, occorre allegare certificazioni aggiuntive come specificato in queste istruzioni e nel modulo di domanda

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO DI DOMANDA

DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

Il/La sottoscritto/a, cognome _____
nome _____ sesso <input type="checkbox"/>
nato/a _____ prov. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> il <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
cittadinanza _____ c. f. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Qui occorre indicare i dati anagrafici del richiedente, cioè della persona che presenta la domanda, a nome proprio, e per conto del proprio nucleo familiare anagrafico. Si prega di compilare in stampatello o comunque in modo leggibile tutti i campi, per agevolare la lettura delle informazioni riportate.

Porre particolare attenzione anche all'inserimento, in modo chiaro e leggibile, dei contatti: **telefono ed indirizzo mail**.

Mail _____ @ _____

Telefono:

La residenza anagrafica va indicata in riferimento:

- alla data di pubblicazione del bando generale (15/10/2023)

Residenza Anagrafica
Via/Corso _____ n° ____ / ____ Piano _____
Città _____ C.A.P. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Nello spazio sottostante la residenza, è possibile indicare anche un eventuale recapito postale:

Recapito postale (se diverso dalla residenza) Presso: _____
Via/Corso _____ n° ____ / ____ Piano _____
Città _____ C.A.P. <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Occorre indicare l'eventuale recapito postale, solo se diverso dalla residenza anagrafica. Lo scopo è quello di poter fornire un indirizzo di riferimento che verrà utilizzato in luogo di quello anagrafico, per ogni futura comunicazione scritta. Detto recapito potrà essere successivamente cambiato dal richiedente, in caso di necessità, contattando l'Ufficio Casa di Via Goito 4 al numero **011.42.72.457/451/445**

REQUISITI D'ACCESSO

Presentando la domanda il richiedente dichiara di essere in possesso dei requisiti di legge, indicati nell'art. 3 della L.R. 3/2010 e s.m.i., necessari alla partecipazione al bando.

I requisiti, che devono essere posseduti dal richiedente e, tranne per quelli indicati alle lettere A) e B), anche dagli altri componenti della sua famiglia richiedente, sono nove e possono essere così sinteticamente indicati:

- Solo per il richiedente:

a) Essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione europea o cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea, regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione, o essere titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta);

b) Avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi all'interno dell'ambito di competenza degli enti gestori delle politiche socio-assistenziali o essere iscritti all'AIRE;

Il punto A) attiene alla regolare presenza in Italia del richiedente. La lettera B), indipendentemente dalla cittadinanza, prescrive che il richiedente (colui che compila, a proprio nome, la domanda di partecipazione) sia residente (o svolga una regolare attività lavorativa) in Piemonte da almeno 5 anni (quindi almeno dal 15/10/2018 per le domande presentate nel primo periodo di apertura del bando – 15/10/2023 - 10/12/2023 - e almeno 5 anni prima della data di presentazione della domanda, per le istanze presentate in occasione delle successive riaperture degli sportelli).

All'interno di questo arco di 5 anni, il richiedente deve essere stato residente (o aver lavorato), anche in modo non continuativo, per almeno 3 anni nei Comuni dell'ambito Territoriale (*Venaria Reale, Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio e Val della Torre*)

- Per il richiedente e per ogni altro componente il nucleo familiare richiedente:

c) I componenti il nucleo non devono essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione, salvo che il medesimo non risulti inagibile da certificazione rilasciata dal comune oppure sia sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'esecuzione ovvero sia stato assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;

d) Non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

e) Non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;

f) Non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;

g) Non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;

h) Non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;

i) Essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE in corso di validità**), **non superiore a € 23.623,13** (Come da D.D. 1936/A1418A/2022 del 18/10/2022) e di un patrimonio mobiliare non superiore ai limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 19, comma 2;

Per quanto attiene alle proprietà immobiliari, di cui alla lettera C), occorre che, all'interno del nucleo familiare richiedente, non sia presente una proprietà esclusiva (o la titolarità di altro diritto esclusivo di godimento) su un alloggio (ovunque ubicato) che sia considerato idoneo al nucleo familiare stesso ai sensi del **D.M. 5 luglio 1975**. In particolare, per quanto attiene alle dimensioni dell'immobile, affinché sia considerato idoneo, *“per ogni abitante deve essere assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq 10, per ciascuno dei successivi”* (a titolo esemplificativo è considerato idoneo per un nucleo di 5 persone un alloggio pari o superiore a 56 mq ovvero 14x4 +10).

Si potrà consultare il testo integrale del decreto citato, per valutare se l'eventuale alloggio di proprietà rispetti o meno tutti i parametri che ne determinano l'idoneità.

Quando i componenti del nucleo familiare sono titolari di singole quote su un immobile, la proprietà non si considera esclusiva qualora anche solo una quota sia in capo ad un soggetto esterno al nucleo familiare richiedente.

Sul punto G), chiariamo che sono considerati “occupanti senza titolo” coloro che abitano un alloggio di edilizia sociale in mancanza di un regolare contratto. Al punto I) viene riportato il limite di reddito per l'accesso all'edilizia sociale. **Affinché la domanda sia valida occorre che il nucleo familiare sia in possesso di un'attestazione ISEE valida e che il relativo indicatore ISEE sia inferiore ad € 23.623,13.**

RESIDENZA E ATTIVITÀ LAVORATIVA

Barrare la casella interessata e compilare la relativa tabella

- Il sottoscritto è stato residente, nei tre anni antecedenti la data di approvazione del bando di concorso, nei seguenti Comuni:

DAL	AL	COMUNE E INDIRIZZO

Oppure

- il sottoscritto ha svolto, nei tre anni antecedenti la data di approvazione del bando di concorso, le seguenti regolari attività lavorative:

DAL	AL	DATORE DI LAVORO

DATI REDDITUALI

*E' RICHIESTO ISEE IN CORSO DI VALIDITA'

- Di essere in possesso di un'attestazione ISEE valida per l'anno in corso: indicatore pari a: € oppure di essere in possesso della DSU, in quanto ancora in attesa del rilascio dell'attestazione ISEE;

(Punti 3 – Limite < 30% del limite assegnazione)

(Punti 2 – Limite < 50% del limite assegnazione)

(Punti 1 – Limite < 70% del limite assegnazione)

Nel riquadro soprastante va indicata la cifra risultante quale “Indicatore della Situazione Economica Equivalente” (Indicatore ISEE), che viene riportata nella prima pagina dell'attestazione. Il possesso dell'ISEE, che può essere richiesto gratuitamente presso qualunque CAF ed ha una validità annuale (scade inderogabilmente il 31 dicembre dell'anno in cui è stato rilasciato), è un requisito di validità della domanda. La mancata indicazione dell'Indicatore sul modulo o il mancato possesso dell'attestazione **comportano l'esclusione d'ufficio** della domanda, per incompletezza. Affinché la domanda sia valida, occorre che, come visto al punto precedente, l'indicatore ISEE non sia superiore a 23.623,13 €.

Solo nel caso in cui il richiedente sia in attesa di ricevere l'attestazione ISEE, ma abbia già provveduto a compilare la DSU presso il CAF di riferimento, sarà possibile omettere l'indicazione dell'Indicatore e crocettare la voce sottostante. Questo consentirà la presentazione della domanda a chi si trovasse, in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione, ancora sprovvisto dell'attestazione ISEE. Il dato sarà recuperato successivamente, una volta emessa l'attestazione, e la domanda verrà integrata d'ufficio, purché la DSU riporti una data precedente alla data di chiusura della raccolta delle domande.

NUCLEO FAMILIARE E FAMIGLIE NUMEROSE

(Punti 1)

Barrare se si è nella condizione indicata:

- Indicare il numero di componenti del nucleo familiare: _____

- Che la composizione del nucleo familiare è di 5 o più persone

PARTECIPAZIONE A BANDI PRECEDENTI

(Punti 1 per graduatoria – massimo 3 punti)

- Di aver partecipato ad altri bandi per l'assegnazione di alloggi sociali, pubblicati: dalla Città di Venaria Reale negli anni: _____

- Da altro comune della Regione Piemonte:

Comune: _____ Anno: _____

Comune: _____ Anno: _____

Comune: _____ Anno: _____

Barrare la prima casella se si è partecipato, come titolare della domanda, ad uno, o più, bandi emessi dalla Città di Venaria Reale (rilevano i bandi generali pubblicati tra il 1995 e il 2018);

Barrare la seconda casella se si è partecipato anche (o solamente) a bandi emessi da altri comuni nell'ambito della Regione Piemonte a partire dal 1995.

Nel caso venga indicata la partecipazione ad un bando fuori Venaria Reale, occorre indicare anche il Comune e l'anno di pubblicazione, negli apposti spazi. Verrà attribuito un punto per ogni partecipazione precedente, fino ad un massimo di 3 punti.

n.b. Il punteggio complessivo conseguito in occasione delle vecchie partecipazioni non è collegato, in alcun modo, con quello che dovrà essere calcolato (per il presente Bando Generale) sulla base delle dichiarazioni rese con la presentazione del modulo di domanda.

CONTRIBUTI GESCAL

(Punti 0,2 per anno – massimo 4 punti)

***E' RICHIESTO ALLEGATO - Autocertificazione o dichiarazione dell'Ente previdenziale (Estratto Conto Assicurativo o Previdenziale rilasciato dall'INPS) per ogni componente del nucleo richiedente che abbia prestato lavoro dipendente nel periodo 14/02/1963 – 31/12/1998**

Nel riquadro occorre indicare il numero totale di anni di anzianità contributiva al fondo Gescal, sommando il numero di anni di lavoro dipendente di ciascun componente il nucleo familiare richiedente, separando l'anzianità conseguita nel settore pubblico da quella del settore privato.

- | |
|---|
| <input type="checkbox"/> che la somma degli anni di lavoro dipendente nel settore privato , dal <u>1963 al 1998</u> , di tutti i componenti il nucleo familiare è pari a: _____ |
| <input type="checkbox"/> che la somma degli anni di lavoro dipendente nel settore pubblico , dal <u>1963 al 1995</u> , di tutti i componenti il nucleo familiare è pari a: _____ |

Per Gescal si intende la trattenuta effettuata in busta paga dal datore di lavoro che andava a finanziare la realizzazione di alloggi popolari. Viene riconosciuto un punteggio in relazione al numero di anni di contributi versati.

Chi ha versato la Gescal: lavoratori dipendenti, nel settore pubblico e privato.

NON erano soggetti alla trattenuta: lavoratori agricoli, collaboratori familiari, lavoratori autonomi, portieri di stabili, apprendisti e artigiani.

Tali contributi sono stati versati dal datore di lavoro a partire dal 1963:

- nel settore privato fino al 1998
- nel settore pubblico fino al 1995

Per calcolare il numero di anni di lavoro dipendente occorre sommare fra loro tutte le mensilità dei vari componenti il nucleo richiedente, accumulate negli anni oggetto della trattenuta, e dividere per 12, ignorando gli eventuali resti.

Esempio – nel caso di 38 mesi di anzianità contributiva complessiva (equivalenti a 3 anni e 2 mesi) si dividerà 38 per 12 ottenendo un risultato pari a 3,16 ed in domanda si dovranno segnare 3 anni.

ASSEGNO SOCIALE / PENSIONE SOCIALE

(Punti 1)

***E' RICHIESTO ALLEGATO - * ALLEGARE idonea documentazione rilasciata dall'INPS**

essere titolare di pensione INPS di categoria AS (assegno sociale) o PS (pensione sociale).

Se il richiedente risulta essere il percettore di un Assegno Sociale (AS) o di una Pensione Sociale (PS), erogati dall' INPS, potrà segnare questa voce, qui riportata.

SOVRAFFOLLAMENTO

(Punti 1)

***E' RICHIESTO ALLEGATO - * ALLEGARE - Autocertificazione indicante le variazioni anagrafiche del nucleo richiedente nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando di concorso;**

abitare con il proprio nucleo familiare, composto da almeno **due** persone, in uno stesso alloggio con altro nucleo familiare anch'esso composto da almeno **due** persone, da almeno **due** anni.

Apporre una crocetta solo nel caso in cui si verificano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- 1) Il proprio nucleo familiare è composto da almeno due persone;
- 2) le persone con cui si coabita formano un distinto nucleo familiare (anche anagraficamente) composto da almeno due membri;
- 3) la coabitazione tra i due nuclei familiare si protrae da almeno due anni

CONDIZIONI RELATIVE ALLA SITUAZIONE ABITATIVA

***SONO RICHIESTI ALLEGATI - * ALLEGARE – Documento rilasciato dal dormitorio o dall'organo preposto all'assistenza pubblica (per i dormitori) oppure apposita certificazione rilasciata dal Comune di residenza (relativamente alle baracche, stalle, seminterrati ecc.. impropriamente adibiti ad abitazione**

- abitare con il proprio nucleo da almeno **due** anni in **dormitori pubblici** o comunque in ogni altro locale procurato a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica;
- abitare con il proprio nucleo da almeno **due** anni in **baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione** e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili.

Per alloggi impropri si intendono locali non destinati a civile abitazione quali baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta, dormitori pubblici, soffitte non abitabili e privi di servizi igienici propri regolamentari, ecc...

Esistono due possibili condizioni:

A - La prima condizione consiste nell'abitare in locali procurati a titolo temporaneo dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in dormitori pubblici da almeno **DUE** anni. **(Punti 5)**

B - La seconda condizione rappresenta l'ipotesi generale in cui l'abitazione impropria non sia stata procurata dai Servizi Sociali. Si tratta in particolare di baracche, stalle, seminterrati, centri di raccolta e ogni altro locale impropriamente adibito ad abitazione e privo di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte e simili, abitati da almeno **DUE** anni **(Punti 4)**

COMPOSIZIONE E DIMENSIONI DELL'ABITAZIONE

***E' RICHIESTO ALLEGATO - * ALLEGARE Attestazione rilasciata dal Comune indicante lo stato di conservazione dell'immobile e l'esistenza dei servizi igienici interni o esterni all'abitazione (anche in comune con altre famiglie)**

- Occorre descrivere la dotazione dei servizi igienici: (Punti 3)

Dotazione servizi igienici
<input type="checkbox"/> Servizio igienico interno e completo (Wc, lavabo, doccia o vasca e finestra o aerazione forzata)
<input type="checkbox"/> Servizio igienico interno e incompleto
<input type="checkbox"/> Servizio igienico esterno all'abitazione
<input type="checkbox"/> Servizio igienico in comune con altre famiglie

- Il servizio igienico può essere completo o incompleto, interno o esterno all'abitazione, ad uso esclusivo del nucleo familiare o in comune con altre unità abitative.

Si considera incompleto il servizio igienico privo di uno dei seguenti elementi:

- lavabo - doccia o vasca - wc - apertura all'esterno per il ricambio dell'aria o impianto di aspirazione meccanica

ATTENZIONE: Non è rilevante ai fini della completezza dei servizi igienici l'eventuale mancanza del bidet.

- Occorre poi indicare le dimensioni dell'alloggio: (Punti 2 o 3 a seconda dei metri quadrati per componente del nucleo)

A tal fine bisogna indicare la superficie complessiva dell'alloggio espressa in metri quadrati (calpestabili) nonché le dimensioni del servizio igienico e della cucina (o in alternativa l'eventuale presenza dell'angolo cottura).

<input type="checkbox"/> Composizione: Numero di camere:
<input type="checkbox"/> Cucina pari a mq: oppure Angolo cottura
<input type="checkbox"/> Servizio igienico pari a mq:
<input type="checkbox"/> Superficie complessiva dell'alloggio pari a mq:

La mancanza di questi dati comporta l'impossibilità di calcolare l'eventuale punteggio relativo al sovraffollamento.

- Infine è possibile indicare lo stato di conservazione scadente dell'alloggio: (Punti 1)

<input type="checkbox"/> Stato di conservazione scadente, certificato dal Comune ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) l. reg. 3/2010.
--

Questa condizione, ove segnalata, dovrà essere verificata da un tecnico del Comune di residenza ed è necessario allegare attestazione rilasciata dal Comune indicante lo stato di conservazione scadente dell'immobile.

Per la determinazione dello stato di conservazione e manutenzione si tiene conto dei seguenti elementi propri dell'unità immobiliare:

- 1) pavimenti;
- 2) pareti e soffitti;
- 3) infissi;
- 4) impianto elettrico;
- 5) impianto idrico e servizi igienico-sanitari;
- 6) impianto di riscaldamento; nonché

dei seguenti elementi comuni:

- 1) accessi, scale e ascensore;
- 2) facciate, coperture e parti comuni in genere.

Lo stato dell'immobile si considera scadente qualora siano in scadenti condizioni almeno quattro degli elementi di cui sopra, dei quali almeno tre devono essere propri dell'unità immobiliare.

“Lo stato dell'immobile si considera scadente in ogni caso se l'unità immobiliare non dispone di impianto elettrico o dell'impianto idrico con acqua corrente nella cucina e nei servizi, ovvero se non dispone di servizi igienici privati o se essi sono comuni a più unità immobiliari”.

CONDIZIONI SOCIALI

*** SONO RICHIESTI ALLEGATI**

Barrare le caselle in corrispondenza delle condizioni presenti.

ANZIANITÀ

- Aver superato il sessantacinquesimo anno di età, vivere solo/a o in coppia, quale coniuge, parte di unione civile o convivente di fatto, entrambi non esercitanti alcuna attività lavorativa, anche se con uno o più minori a carico; **(Punti 3)**

Il punteggio può venire riconosciuto solo se si verificano **tutte le condizioni** indicate nel testo:

Quindi:

1. il/la richiedente (chi compila e firma la domanda) ha superato i 65 anni;
2. vive solo/a oppure con il coniuge/convivente (senza altri parenti o estranei nel nucleo salvo si tratti di minori);
3. **non svolge alcuna attività lavorativa (sia il/la richiedente che l'eventuale coniuge/convivente).**

COPPIE DI NUOVA FORMAZIONE

** Allegare una dichiarazione indicante la volontà di contrarre matrimonio e dichiarazione ISEE di ciascuno (se si barra la seconda casella)*

- Aver contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto registrata, da meno di 2 anni prima della data di pubblicazione del bando (15/10/2023); **(Punti 3)**
- Aver contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto registrata tra la data di pubblicazione del bando (15/10/2023) e la data di scadenza del bando (10/12/2023) – **(Punti 2)**

Viene riconosciuto un punteggio in relazione alla celebrazione di matrimonio, alla costituzione di un'unione civile o alla registrazione di una convivenza di fatto, a seconda del momento in cui si è verificata la circostanza:

EMIGRATI ALL'ESTERO

** ALLEGARE - Dichiarazione rilasciata dalla Rappresentanza Consolare o Diplomatica all'estero, attestante la condizione di emigrato e la scelta della località per la presentazione della domanda + Dichiarazione sostitutiva di certificazione contenente indicazione dell'iscrizione all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero);*

- Essere cittadino/a italiano/a emigrato/a all'estero, che rientra in Italia per stabilirvi la residenza;

I cittadini in questione devono ancora risultare residenti all'estero alla data di pubblicazione del bando (15/10/2023);

PROFUGHI E RIFUGIATI - * ALLEGARE - Certificato rilasciato dalla Prefettura

- Avere ottenuto lo status di rifugiato politico; **(Punti 2)**
- Essere cittadino/a italiano/a in possesso della qualifica di profugo/a, rimpatriato/a da non oltre un quinquennio e di non svolgere alcuna attività lavorativa. **(Punti 2)**

Lo status di profugo o di rifugiato deve essere già stato riconosciuto dalle Autorità competenti, alla data di pubblicazione del bando.

Lo status di profugo/rifugiato rileva quando riconosciuto in capo al solo richiedente.

I richiedenti cui sia stato riconosciuto lo status di profugo, hanno diritto all'attribuzione del punteggio solo nel caso in cui siano rientrati in Italia successivamente al 15/10/2018 e, alla data di pubblicazione del bando (15/10/2023), non svolgano alcuna attività lavorativa. In questo caso il punteggio viene riconosciuto solo se il profugo risulta essere l'intestatario della domanda ("richiedente").

**ESSERE APPARTENENTE ALLE FORZE DELL'ORDINE o VIGILI DEL FUOCO -
E' RICHIESTO ALLEGATO**

** ALLEGARE - Foglio Matricolare o altro documento comprovante lo status
di appartenenza alle Forze Dell'Ordine o Vigili del Fuoco*

Possono barrare la casella gli appartenenti ai seguenti corpi:

- **Polizia**
- **Carabinieri**
- **Guardia di finanza**
- **Polizia penitenziaria**
- **Vigili del fuoco**

Sono esclusi gli addetti degli istituti privati di vigilanza e i volontari dei Vigili del Fuoco, nonché tutti i soggetti privi di un rapporto organico con i corpi indicati. Per queste categorie non operano i normali requisiti di accesso relativamente all'indicatore ISEE e alla residenza.

INVALIDITÀ (Punti 3 con possibili punteggi incrementali in base alla situazione)

*E' RICHIESTO ALLEGATO - * ALLEGARE copia del verbale di riconoscimento invalidità emesso dall'ASL

In caso di presenza di barriere architettoniche ALLEGARE certificazione del Comune

- Presenza nel nucleo familiare di componenti in possesso di un verbale di invalidità emesso dall'ASL: (Soc 10 – Punti 3)

Hanno diritto al punteggio di Punti 3, invalidi con % di invalidità compresa tra 80% e 100%, ovvero invalidi di guerra, civili e per servizio, collocati nella I e II categoria di cui al D.P.R. 30/12/1981, n. 834, o malati di AIDS conclamato anche in assenza di quantificazione della % di invalidità; minori, anziani, disabili con certificazione rilasciata dall'ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età, anche in relazione all'anzianità ed alla presenza di barriere architettoniche

Eventuali Incrementali:

- ✓ Tale punteggio (Soc 10) è incrementato **ulteriore di punti 1** qualora le condizioni sopraelencate sussistano per più di 1 componente del nucleo
- ✓ Tale punteggio (Soc 10) è incrementato di **ulteriori punti 2** in presenza di barriere architettoniche certificate dal Comune -
- ✓ Tale punteggio (Soc 10) è incrementato di **ulteriori punti 2** in presenza nel nucleo di soggetto > 65 anni o minorenni

(Soc 11 – Punti 2)

- ✓ Hanno diritto al punteggio di Punti 2, invalidi con % di invalidità compresa tra 67% e 79%, ovvero invalidi di guerra, civili e per servizio, collocati nella III e IV e V categoria di cui al D.P.R. 30/12/1981, n. 834

Eventuali Incrementali:

- ✓ Tale punteggio (Soc 11) è incrementato di **ulteriori punti 1** in presenza nel nucleo di soggetto > 65 anni o minorenni

presenza nel nucleo familiare di componenti in possesso di un verbale di invalidità emesso dall'ASL:

	Cognome	Nome	Data di nascita	Percentuale di Invalidità	Barriere Architettoniche	Uso di carrozzina
1					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/>
2					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/>
3					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/>

In caso di invalidità di uno o più componenti il nucleo familiare, occorre indicarne i dati anagrafici (Cognome, Nome e Data di nascita), percentuale di invalidità, nonché l'eventuale presenza di barriere architettoniche e/o l'uso di una carrozzina.

La condizione relativa all'invalidità non è autocertificabile, quindi occorrerà presentare la documentazione comprovante detta condizione. Nel caso in cui la condizione sia insorta, o sia documentata, successivamente alla consegna della domanda, potrà essere aggiornata rivolgendosi agli uffici di Via Goito 4, Venaria Reale.

Devono indicare una percentuale del 100% (quando non espressamente indicata nella certificazione):

- gli invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella I e II categoria di cui al D.P.R.

30/12/81 n. 834;

- malati di AIDS conclamato, anche in assenza della quantificazione percentuale di invalidità;
- minori o anziani con certificazione rilasciata dalla ASL da cui risultino difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età.

Devono indicare una percentuale del 67% (quando non espressamente indicata nella certificazione):

- gli invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio collocati nella III, IV e V categoria di cui al D.P.R.

30/12/81 n. 834

Le certificazioni attestanti le invalidità devono contenere la relativa percentuale di invalidità e sono rilasciate ai sensi della normativa vigente in materia:

- per gli invalidi civili dalla Azienda Sanitaria Locale (ASL);
- per gli invalidi del lavoro dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro (INAIL);
- per gli invalidi di guerra, civili di guerra e per servizio, dalle Commissioni mediche territoriali ospedaliere.

Barriere Architettoniche – Occorre barrare la casella, in presenza di barriere architettoniche che comportino **concreto** impedimento al disabile nell'accesso all'alloggio occupato, in relazione allo specifico genere di invalidità posseduta.

Detta condizione dovrà successivamente essere certificata dal Comune.

Attenzione: potrà essere attribuito il punteggio relativo alla presenza di barriere architettoniche solo nel caso di percentuale di invalidità pari o superiore all'80%.

CONIUGE SUPERSTITE / FIGLIO DI DECEDUTO PER MOTIVI DI SERVIZIO

***E' RICHIESTO ALLEGATO - * ALLEGARE - Documento attestante la causa di servizio o il decesso sul lavoro**

(Punti 2)

- essere coniuge, parte dell'unione civile o convivente di fatto, superstite o figlio/a di appartenente alle forze dell'ordine, alle forze armate, ai vigili del fuoco, ad altra pubblica amministrazione, deceduto/a per motivi di servizio, nonché coniuge o figlio/a di caduto/a sul lavoro:
- dati anagrafici del/la deceduto/a: _____
 - causa del decesso: motivi di servizio: indicare il corpo di appartenenza _____
 caduto sul lavoro: _____
 - rapporto di parentela con il/la deceduto/a: _____

Segnare la voce nel caso in cui ci si trovi nella relativa condizione. Occorre indicare altresì le generalità del deceduto, le circostanze del decesso nonché il rapporto di parentela di questi con il richiedente. In fase istruttoria potrà venire richiesto di specificare nel dettaglio gli elementi utili al riscontro di quanto dichiarato.

STRUTTURE PENITENZIARIE, OSPITANTI E AFFIDATARIE

***E' RICHIESTO ALLEGATO - * ALLEGARE Attestato rilasciato dall'autorità competente indicante la data di rilascio, di conclusione del programma terapeutico o la scadenza di convenzioni per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo;**

(Punti 5)

Barrare la caselle relativa alla propria eventuale condizione.

- dover lasciare:
- strutture penitenziarie;
 - strutture ospitanti o famiglie affidatarie per raggiunti limiti di età; per conclusione del programma terapeutico; per scadenza dei termini previsti da convenzioni con soggetti pubblici o privati per la permanenza in locali concessi a titolo temporaneo.

PROCEDIMENTO DI SFRATTO

(Punti 3)

***E' RICHIESTO ALLEGATO - *ALLEGARE Sentenza di sfratto esecutiva o Monitoria di sgombero**

Compilare questo riquadro nel caso in cui si debba abbandonare l'alloggio in seguito ad un procedimento di sfratto

- Dover abbandonare l'alloggio in seguito ad una procedura di sfratto a causa di:
 - Sentenza esecutiva
 - Monitoria di sgombero

ALTRE CAUSE DI ABBANDONO DELL'ALLOGGIO

(Punteggi possibili riportati di seguito)

***SONO RICHIESTI ALLEGATI**

<p><input type="checkbox"/> dover abbandonare l'alloggio di servizio per collocamento in quiescenza, trasferimento di ufficio o cessazione non volontaria del rapporto di lavoro;</p> <p><input type="checkbox"/> dover abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio: ordinanza emessa il _____</p> <p><input type="checkbox"/> dover abbandonare l'alloggio a seguito di decreto di trasferimento;</p> <p><input type="checkbox"/> dover abbandonare l'alloggio a seguito di provvedimento di separazione tra coniugi;</p> <p><input type="checkbox"/> essere coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, ha lasciato da non più di un anno la casa coniugale in cui risiedono i figli.*</p> <p><small>*La condizione si realizza anche se la casa coniugale è di proprietà dei medesimi coniugi o ex coniugi. Il/la richiedente deve essere obbligato/a al versamento dell'assegno di mantenimento dei figli e non essere assegnatario della casa coniugale o comunque non averne la disponibilità.</small></p>

Alloggio di servizio: segnalare questa condizione nel caso in cui si debba lasciare un alloggio di servizio (cioè concesso in conseguenza di un rapporto di lavoro) per pensionamento, trasferimento, licenziamento, ecc....

*** ALLEGARE copia autenticata del provvedimento di rilascio intimato dall'Ente o dal datore di lavoro con l'indicazione del motivo del rilascio; (Punti 3)**

Ordinanza di sgombero: segnalare questa condizione nel caso in cui si debba lasciare l'alloggio in cui si abita in seguito ad una ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente (es. Comune) **non oltre 3 anni prima della data di pubblicazione del bando e non ancora eseguita;** Va specificata la data di emissione dell'ordinanza.

*** ALLEGARE Copia autenticata dell'ordinanza di sgombero, rilasciata non oltre tre anni prima della data del bando, dall'autorità competente, con l'indicazione del motivo del rilascio; (Punti 5)**

Decreto di Trasferimento: segnalare questa condizione ove si debba lasciare l'alloggio a seguito di decreto di trasferimento emesso in conseguenza di una procedura esecutiva immobiliare.

*** ALLEGARE Copia della documentazione inerente la procedura esecutiva immobiliare e del decreto di trasferimento dell'alloggio conseguente a tale procedura (Punti 5)**

Separazione tra coniugi: nel caso di separazione tra coniugi, occorre distinguere tra due ipotesi:

*** ALLEGARE Sentenza di separazione omologata (Punti 5)**

- Prima condizione: può segnalare la prima delle due condizioni la parte obbligata a lasciare l'alloggio coniugale in base a quanto disposto dalla sentenza di separazione giudiziale o contenuto nella omologazione della separazione consensuale. Per indicare questa fattispecie, occorre che il richiedente abiti ancora presso l'alloggio coniugale e sia attuale l'obbligo di abbandonarlo (al 15 marzo 2023, per le domande raccolte nel primo periodo di apertura, o alla data di presentazione della domanda per le istanze presentate in occasione delle successive riaperture degli sportelli).
- Seconda condizione: in questo caso il richiedente deve avere già abbandonato l'alloggio coniugale **da non più di un anno** (quindi da non più del 15/10/2022 per le domande raccolte nel primo periodo di apertura, o rispetto alla data di presentazione della domanda per le istanze presentate in occasione delle successive riaperture degli sportelli). Per il verificarsi della condizione occorre inoltre che siano presenti dei figli residenti nell'alloggio ex-coniugale e che si sia tenuti al versamento dell'assegno di mantenimento.

DATA, FIRMA E MARCA DA BOLLO

Deve essere apposta la marca da bollo da € 16,00 nell'apposito spazio.

La marca dovrà essere annullata dall'addetto alla ricezione della domanda contestualmente al ritiro della stessa.

È necessario allegare alla domanda una copia del documento di identità del richiedente

Il richiedente è tenuto a firmare la domanda affinché risulti valida e non incorra nell'esclusione d'ufficio

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO

Il punteggio verrà calcolato sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, integrate dai dati già in possesso della Città Di Venaria Reale, (in particolare relativamente alla composizione del nucleo familiare per i richiedenti residenti nella Città Di Venaria Reale). Nel caso in cui un richiedente segnali più condizioni fra quelle indicate dalla legge regionale n. 3 del 2010 come non cumulabili, verrà attribuito il punteggio relativo alla condizione più favorevole.

COSA SUCCEDERÀ ALLA DOMANDA DOPO LA CONSEGNA

Sulla base di quanto dichiarato dal richiedente la Città attribuirà un punteggio alla domanda e la inserirà in un elenco generale ordinato in base ai punti ottenuti dai singoli concorrenti.

In esso verrà riportato il punteggio attribuito sulla base delle condizioni dichiarate in domanda. Entro quindici giorni dalla sua formazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è pubblicata per quindici giorni consecutivi nell'Albo Pretorio *online* del Comune in cui si trovano gli alloggi e/o dei Comuni compresi nell'ambito territoriale n. 4, nel rispetto delle forme previste dalle normative vigenti, nonché nella sede dell 'A.T.C . in un luogo aperto al pubblico e nel proprio sito informatico.

Dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria aggiornata viene data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito internet della Città, tramite avviso pubblico. Non verranno inviate comunicazioni a mezzo del servizio postale, fatto salvo per i lavoratori emigrati all'estero.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria (per i lavoratori emigrati all'estero dalla ricezione della comunicazione), gli interessati possono presentare ricorso, in marca da bollo, alla Commissione, che provvede in merito entro 45 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle opposizioni.

I documenti a comprova delle dichiarazioni rese nella domanda (relativamente alle condizioni dello sfratto e dell'invalidità), nonché gli eventuali chiarimenti circa le autocertificazioni presentate, saranno richiesti successivamente dalla Città solo a coloro che avranno ottenuto un punteggio utile ai fini dell'inserimento in graduatoria.

Le domande con la relativa documentazione saranno trasmesse alla Commissione preposta, di nomina regionale, che procederà alla formazione della graduatoria prima provvisoria e poi definitiva.

In base a quanto previsto dalla Legge Regionale 3/2010 la Città assegnerà gli alloggi seguendo l'ordine stabilito nella graduatoria generale.

L'inserimento in graduatoria con punteggio utile non dà diritto all'assegnazione che è condizionata alla reale disponibilità di alloggi di edilizia sociale idonei, per dimensioni, al nucleo familiare in base ai parametri "di adeguatezza" definiti dalla normativa di riferimento (Decreto del presidente della Giunta Regionale 4/10/2011 n. 12/R allegato B).

A fare tempo dal 31/12/2023, successivamente alla pubblicazione dell'Elenco Definitivo delle domande raccolte, secondo un calendario che sarà definito con successivi provvedimenti, sarà possibile presentare, presso gli sportelli di via Goito 4, nuove domande o istanze di variazione delle condizioni già dichiarate nelle domande presentate.